

Giovanni Nuti è medico, musicista e scrittore italiano, fratello di [Francesco Nuti](#).

Studia canto popolare con [Giovanna Marini](#).

Nel [1979](#) si laurea in Medicina e Chirurgia con una tesi su Psichiatria e Creatività. Dopo la laurea inizia a occuparsi di [Medicina Non Convenzionale](#), soprattutto di [Iridologia](#), diventando uno dei maggiori esperti nazionali del settore. Le sue ricerche in campo iridologico lo portano a pubblicare nel [2001](#) per [Tecniche Nuove](#) il [Trattato di Iridologia Comparata](#), dai contenuti innovativi. Nel 2009 pubblica [La Terapia Iridologica](#), in cui trova collegamenti sistematici tra la Tipologia Iridologica e le varie terapie non convenzionali.

Dal [1982](#) collabora con il fratello [Francesco Nuti](#) e firma tutte le colonne sonore dei suoi film. Vincitore nel [1986](#) del "[Ciak d'Oro](#)" per la migliore canzone originale del film [Tutta colpa del paradiso](#); e nel 1987 del "[Nastro d'Argento](#)" per la migliore musica originale del film [Stregati](#). Compone colonne sonore anche per altri registi, quali [Maurizio Ponzì](#), [Giovanni Veronesi](#), [Jan Pierre Duriez](#), [Enrico Oldoini](#) e [Bruno Colella](#). Nel 2007 la sua ricerca musicale approda alla poesia; la [Ibiskos Editrice Risolo](#) pubblica tre sue sillogi: [Calipso](#), [Lumen](#) e [Appunti di viaggio](#) (con testo critico di [Sandro Veronesi](#)).

Nel 2015 scrive [La Dea dei serpenti](#) e debutta come autore del romanzo "Anima scalza".

L'Istituto
Comprensivo
C.Puddu, il Circolo La
Libertà del 1945 e la
Parrocchia di Viaccia.

**GIOVANNI
NUTI**

27 Maggio 2016



ORE 21.30
GIARDINO
DI ELISABETTA

PROGRAMMA DELLA
SERATA

21.30: arrivo dello scrittore.

La presentazione del libro è curata
dalla professoressa

Serena Magnini.

Il gruppo teatrale "Kultroses 659"

legge alcune parti del libro

La Dea dei serpenti.

-Domande del pubblico allo
scrittore.

- Saluti finali e lo scrittore
autografa i libri ai presenti.

- Rinfresco offerto dal
Circolo
"La Libertà del 1945".

LA DEA DEI SERPENTI

Da appassionato studioso della civiltà minoica, Nuti è convinto che alla base della cultura europea ci sia una radice femminile, la cui impronta ha caratterizzato il culto, l'arte e la politica della civiltà che per mille anni ha dominato, in modo pacifico, tutto il mediterraneo. C'è di mezzo una donna, o forse più di una, nel poema che l'autore racconterà durante la serata.

«A differenza degli altri libri di

poesie che ho scritto - spiega Nuti - questo è un poema, in cui racconto una storia usando il linguaggio poetico».

In una fase storica come quella attuale, sottomessa sempre di più a tensioni e violenze, l'opera di Giovanni Nuti può essere considerata quasi un inno alla pace.

SI RINGRAZIA
TUTTI COLORO CHE HANNO
COLLABORATO
ALLA REALIZZAZIONE
DELLA SERATA.